

La povertà urbana: dalle origini alla realtà globale contemporanea

David Benassi (Università di Milano-Bicocca); Enzo Mingione (Università di Milano-Bicocca); Enrica Morlicchio (Università degli studi di Napoli Federico II)

Questo paper nasce dal lavoro per un volume collettaneo curato dai proponenti sulle molteplici manifestazioni della povertà urbana nel Nord e nel Sud del Mondo (Benassi, Mingione e Morlicchio (eds.) *Modern Guide on Urban Poverty*, Edward Elgar, forthcoming).

Il concetto moderno di povertà urbana che discuteremo in questo paper si è affermato in Inghilterra durante il processo di industrializzazione a partire dalla fine del XVIII secolo, ed è evoluto nel tempo come conseguenza della trasformazioni sociali ed economiche. Qui intendiamo presentare sia i cambiamenti che hanno caratterizzato la povertà urbana nei paesi industriali avanzati, dalle forme originarie che si sono affermate durante il lungo periodo dell'espansione industriale e della crescita urbana fino ai nostri giorni, sia la realtà contemporanea nei paesi del Sud Globale dove si è concentrato il processo di urbanizzazione negli ultimi decenni e dove si osservano nuove manifestazioni della povertà e nuove forme di resistenza.

La povertà urbana nella modernità occidentale è un fenomeno originato da industrializzazione e urbanizzazione e dagli effetti di vulnerabilizzazione da essi originati (individualizzazione e deficit di sostegni comunitari, dipendenza da redditi monetari bassi e discontinui). Nei primi contributi e ricerche sul tema (ad esempio, Toqueville, Engels, Booth, Rowntree) vengono individuati gli elementi costitutivi del fenomeno (soprattutto l'attenzione verso la povertà dei lavoratori salariati) mentre rimangono in ombra altri aspetti che nel tempo diventeranno rilevanti, la discriminazione contro immigrati e minoranze, la povertà educativa e la trasmissione intergenerazionale della povertà e altri aspetti ancora che emergeranno più tardi nelle grandi città industriali. Diventa inoltre sempre più evidente che la povertà urbana non è dovuta semplicemente alla concentrazione di gruppi di popolazione vulnerabile nelle città, ma al fatto che le città stesse mettono in atto dinamiche sociali che generano specifici rischi di impoverimento. Tali dinamiche si articolano a livello micro (relazioni di prossimità, pratiche di cura, reti informali di supporto), meso (ruolo delle istituzioni e delle organizzazioni) e macro (ruolo della rendita fondiaria e caratteristiche del mercato del lavoro formale e informale). Lo sviluppo dei servizi di welfare urbano, che pure ha arginato il fenomeno, non è però stato in grado di sradicare il fenomeno, che rimane ben presente nelle città di Nord Globale.

Il rapido processo di urbanizzazione – spesso non alimentato dalla industrializzazione – avvenuto nel Sud Globale, ha generato nuove manifestazioni della povertà urbana, caratterizzate sia da differenti espressioni del fenomeno sia, soprattutto, da differenti modalità di fronteggiamento sia a livello micro che a livello macro. La povertà urbana di massa in queste città è caratterizzata dalla fragilità o dall'assenza di protezioni di welfare e dalla proliferazione di strategie di regolazione informale del tutto diverse da quelle tipiche delle città Occidentali. Anche in contesti con sistemi di regolazione istituzionale più efficaci, come la Cina, si producono processi di segmentazione dei diritti di welfare che alimentano strategie informali di gestione

della vulnerabilità, per esempio nell'ambito dell'accesso alla casa. Sono importanti per definire il fenomeno in questa ampia area geografica la persistenza di tradizioni culturali, l'emersione di nuove forme di solidarietà urbana, i conflitti etnici e religiosi, nonché lo sviluppo di una vasta e pervasiva economia informale che consente a centinaia di milioni di poveri urbani di vivere. L'impatto del mutamento del clima, gli alti costi della transizione ecologica e il gioco delle nuove diseguaglianze create dal mercato globale possono rendere sempre più grave la situazione dei poveri nelle megalopoli del sud.

Nel corso della presentazione utilizzeremo i alcuni esempi tratti da realtà del Nord e del Sud del Mondo (Asia, Africa, America meridionale) allo scopo di individuare le configurazioni specifiche della povertà urbana nelle città del Sud e del Nord Globale e di individuare eventuali elementi di convergenza.